Città metropolitana di Milano

Emergo

MI294 – Piano EMERGO 2022

Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Allegato A

I. DATI DEL PROGETTO

Nominativo del capofila: SERCOP – Azienda speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla persona
Titolo del Progetto: O.R.A. – Orientamento Ricerca Ascolto
Referente del Progetto: Sergio Manni

TERRITORIO

Area territoriale:
L'Ambito del rhodense comprende 9 comuni ed una popolazione totale di 174.569 che registra una graduale crescita collegata alle dinamiche del mercato immobiliare, al progressivo incremento di cittadini residenti di origini non italiane e alla modificazione del settore delle attività produttive e del terziario, tutte variabili che hanno determinato significativi fenomeni di trasformazione territoriale.
I cittadini con certificazione di invalidità dall'ultimo dato rilevato (fonte ATS) sono complessivamente 22.754 per un totale di 19.478 famiglie coinvolte.
Dal lato della domanda di lavoro, utilizzando le fonti LIX e Orbis BVD: in relazione al tessuto imprenditoriale rhodense, si rilevano oltre 9.000 imprese con un fatturato di circa 31 mld e 72.500 dipendenti. Il mondo cooperativo è rappresentato da 124 realtà e quasi 8.000 dipendenti.

Per quanto riguarda i servizi di Sercop e del territorio che intervengo per e con le persone con disabilità si segnalano tra gli altri:
U.M.A. – L' "Unità Multidimensionale d'Ambito" ha come mission quella di orientare e accompagnare la famiglia della persona con disabilità, garantendo la costruzione e la definizione di un progetto in relazione ai bisogni espressi e ai servizi esistenti, in un'ottica di integrazione territoriale. Nel triennio 2021/23 il Servizio ha valutato 109 nuove segnalazioni, di queste la prevalenza vede una diagnosi di disabilità intellettiva, affiancata in alcuni casi da una disabilità di tipo fisico e sensoriale.
SERVIZIO TRASPORTO DISABILI consiste nell' accompagnamento quotidiano di persone disabili (circa 300 persone all'anno) verso strutture di tipo socio-sanitario, come centri di cura e riabilitazione.
PARTY SENZA BARRIERE dal 2012 è parte della rete di interventi finalizzati a favorire la partecipazione delle persone con disabilità ad attività di inclusione e uscite nel tempo libero. Garantisce opportunità di empowerment a giovani con disabilità, consentendo loro di assumere e sperimentare nuovi ruoli sociali e di sviluppare nuove competenze, come ad esempio la "Palestra del Lavoro", un progetto volto a costruire interventi per acquisire maggiore professionalità e autonomia personale.
N.I.L. – Il Servizio "Nucleo Inserimenti Lavorativi" si impegna a fornire interventi di supporto a cittadini con fragilità occupazionale e con certificazione di invalidità attraverso lo sviluppo di percorsi di accompagnamento personalizzati e co-progettati. Nel triennio 2021-2023 i beneficiari del Servizio in possesso di una certificazione di invalidità coinvolti nei percorsi sono stati di media 160 all'anno, di questi la maggioranza è composta da over 45 anni (51%), giovani adulti dai 26 ai 44 anni (42%) mentre solamente il 7% sono sotto i 26 anni. La disabilità fisica rappresenta il 45%, psichiatrica il 27% e il 23% intellettiva, il restante 5% possiede una diagnosi mista. Di questi, il 53% ha la licenza media, 37% il diploma, il restante 10% suddiviso tra elementari e laurea.

ProDiCa (Prospettive di Cambiamento per la Disabilità): gruppo costituito nel 2021 da operatori dell'UMA, assistenti sociali, operatori del privato sociale e rappresentanti di una Associazione di familiari di persone con disabilità. Il gruppo ha la funzione di favorire il dialogo e il confronto sulle tematiche relative la disabilità e ha contribuito alla redazione del Piano Sociale di Zona per la parte riguardante le persone con disabilità.
Tra le attività principali vi sono una serie di azioni relative al PNRR che mirano a superare l'attuale frammentazione degli interventi, migliorare l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro.
Servizi presenti nell'Ambito:
CSE - n. 6 sedi per n.5 gestori per un totale di n.143 posti (attualmente n.109 persone inserite)
SFA – n.3 sedi per n.3 gestori per un totale di n.43 posti (attualmente n.26 persone inserite)
CDD – n.5 sedi per n.4 gestori per un totale di 145 posti (attualmente n.86 persone inserite)
Unità di offerte sperimentali- n.1 per minori e n.1 per adulti

Nel territorio sono inoltre presenti circa una decina di associazioni familiari di persone con disabilità e una dozzina di Cooperative di Tipo B con le quali esiste una collaborazione pluriennale.

OBIETTIVI

Il progetto di ricerca O.R.A. ha significato per l'ambito del Rhodense una occasione per incrementare e consolidare il tavolo di lavoro di coprogettazione, avviato lo scorso anno, sul tema disabilità e lavoro. La ricerca ha rappresentato un appello alla mobilità del territorio nella necessaria e continua cura della relazione tra individuo in condizione di disabilità e ambiente (familiare, scolastico, lavorativo, territoriale). In questa logica gli attori del territorio sono stati coinvolti all'interno di in un processo qualitativo che ha posto la lente di ingrandimento proprio sui legami e collegamenti esistenti, mediante: la composizione di una mappatura delle relazioni; la gestione di differenti laboratori di confronto omogeneo per tipologia (beneficiari, familiari, operatori sociali, enti accreditati e aziende) e la somministrazione di questionari a persone con disabilità e aziende.
Le diverse attività, concluse con l'evento del 22 gennaio presso Villa Burba di Rho, si sono sviluppate lungo un asse progressivo di interventi concentrici con l'obiettivo di scandagliare le composite esperienze, tratteggiare le aree di miglioramento e possibili traiettorie di vita maggiormente inclusive.

IDEA PROGETTUALE

Il paradigma da cui ha preso vita la ricerca del Progetto O.R.A. si trova all'interno della Convenzione Onu e, nello specifico, dal passaggio in cui viene sottolineato che: "la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone bensì dalla **relazione** tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso ed il godimento di diritti, beni e servizi". Con tale premessa si è impostato l'impianto metodologico della ricerca suddivisibile in tre fasi progressive: 1) Database; 2) Interviste di gruppo e questionari; 3) analisi dati ed evento finale.

1) Costituzione di un **database** condiviso con i partner per raccogliere tre blocchi di informazioni:

   1.1 Descrizione dell'attore mappato

1.2 Descrizione della relazione con l'attore mappato
1.3 Valutazione della relazione

2.1) Le interviste di gruppo sono state realizzate secondo una modalità definita di **laboratorio**, prevedendo una traccia di domande distribuite su 4 temi:

2.1.1 L'esperienza di lavoro o di inserimento lavorativo
2.1.2 Il valore del lavoro
2.1.3 Le indicazioni di miglioramento
2.1.4. La valutazione del laboratorio

2.2) I **questionari** sono stati somministrati a distanza alle imprese e alle persone con disabilità (in molti casi con una somministrazione in presenza)

3) Con l'esperienza di ricerca attivata dall'equipe operativa multidisciplinare, i momenti di riflessione all'interno dell'Agorà territoriale ed il supporto metodologico della Cooperativa Codici siamo giunti all'ultima fase di progetto che ha trovato sintesi ed anche rilancio di possibili lavori futuri, nell'**evento pubblico** del 22 gennaio a Villa Burba - Rho.

II. INTERVISTE

Soggetti intervistati (*le interviste possono coinvolgere le categorie di soggetti indicate a fianco, fatto salvo che sul territorio interessato non siano presenti e/o non vogliano partecipare alcune categorie*)	✓ Operatori servizi sociali ✓ Operatori CPI ✓ Operatori enti accreditati al lavoro ✓ Famiglie di persone con disabilità ✓ Persone con disabilità ☐Associazioni persone con disabilità ☐Reti e Associazioni di volontariato (incluse Caritas, parrocchie, ecc) ✓ Cooperazione sociale ✓ Imprese ☐Associazioni datoriali e sindacali ✓ Sanità territoriale ☐Scuole / Istituti superiori / Agenzie Formative ☐Altro _____

Output	All.1 Report interviste All.2 Traccia intervista

NB. **Allegare traccia dell'intervista e tenere agli atti le interviste.**

Le interviste devono essere OBBLIGATORIAMENTE realizzate attraverso contatto diretto: intervista in presenza, intervista online o focus group.

III. QUESTIONARI

Contenuti del questionario	All.3 Questionario Beneficiari All.3.1 Questionario Aziende All.3.2 Indicazioni compilazione per beneficiari
Indicare il o i target a cui è stato invia	☐Operatori servizi sociali ☐Operatori CPI ☐Operatori enti accreditati al lavoro ☐Famiglie di persone con disabilità ✓ Persone con disabilità ☐Associazioni persone con disabilità ☐Reti e Associazioni di volontariato (incluse Caritas, parrocchie, ecc) ☐Cooperazione sociale ✓ Imprese ☐Associazioni datoriali e sindacali ☐Sanità territoriale ☐Scuole / Istituti superiori / Agenzie Formative ☐Altro _____
N. persone a cui è stato inviato il questionario	*Beneficiari n.130* *Aziende n.58*
N. feedback/ risposte ricevute	*N.105 questionari compilati, di cui n.89 beneficiari e n.16 aziende*
Output	All.4 Analisi delle risposte al questionario

(*in caso di invio di più questionari, per ognuno riportare le informazioni sopra richieste*)

(il questionario può essere utilizzato anche in complementarietà alle interviste effettuate: per esempio è possibile realizzare un'intervista qualitativa ad alcune famiglie di persone con disabilità e poi predisporre un questionario da inviare invece a tutte le famiglie in carico per acquisire ulteriori informazioni di carattere più quantitativo)

IV. AZIONI DI COINVOLGIMENTO AZIENDE DEL TERRITORIO

Contesto e attività	L'azione di coinvolgimento delle aziende è avvenuta con diverse modalità ed in differenti momenti del percorso di ricerca. La fase di avvio ha riguardato la costruzione della mappatura in cui, dei 250 attori con cui gli enti partner di progetto sono entrati in relazione, poco più del 20% è rappresentato da aziende. Alcuni di questi nominativi sono stati interpellati (via mail e contatti telefonici) per la partecipazione ai laboratori/interviste di gruppo (n.8 partecipanti). Al restante parte del gruppo sono stati inviati i questionari (n.16 compilazioni). Nell'evento conclusivo sono state coinvolte n.4 aziende.
Output	*Le azioni di coinvolgimento delle aziende, come sopra riportato, si possono evincere da:* *Report Interviste All.1* *Report questionari All.4* *Report evento finale All.5* *Report mappatura All.7*

V. EVENTI REALIZZATI

Titolo dell'evento	O.R.A. Orientamento Ricerca Ascolto
Informazioni minime	Villa Burba – Rho, 22 gennaio 2025 dalle 9,30 alle 13,00. La mattinata di lavoro ha visto la suddivisione in due parti distinte di attività, la prima in cui il soggetto protagonista è stata la ricerca: metodologia ed esiti con il contributo /stimolo di due voci "fuori territorio" (Afol e Progetto Tiki Taka di Monza Brianza). La seconda parte ha approfondito il tema dell'inserimento lavorativo attraverso la testimonianza di n.4 aziende e n.1 Disability Manager
Finalità	La giornata pubblica è stata pensata come luogo di

	narrazione/restituzione su cosa e come è stato fatto e incontrato nel territorio del Rhodense all'interno del progetto O.R.A.. La strutturazione dell'incontro ha rappresentato un momento di "conclusione" del percorso di ricerca arricchito di stimoli provenienti da differenti angolature utili per l'esito stesso della ricerca e per il proseguimento dei lavori sul tema disabilità e lavoro.
Target partecipanti e n.	All'evento hanno partecipato n.53 persone, suddivisibili tra: operatori sociali, operatori dell'inserimento lavorativo, familiari, assessori, referenti di cooperative, rappresentanti associazione familiari e aziende
Documentazione prodotta	Per la diffusione dell'evento è stata creata una locandina e inviata ad hoc agli stakeholder (amministrazioni locali, operatori della mediazione ecc) e ai partecipanti dei laboratori. La pagina Instagram è stata utilizzata per l'evento conclusivo
Output	All.5 Report evento All.6 Registro partecipanti

NB. Ripetere per ogni evento realizzato

VI. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Sito web	*Dominio*
	La comunicazione dello storytelling della ricerca è avvenuta unicamente tramite la pagina Linkedin di Sercop. La pagina Instagram è stata utilizzata per l'evento conclusivo
Comunicazione social e offline	*https://www.linkedin.com/company/sercop-it/posts/?feedView=all*
	Il lavoro di ricerca è stato supportato da attività di comunicazione finalizzate a potenziare la diffusione dei risultati ottenuti durante le fasi di mappatura. In particolare, è stata scelta una comunicazione continua degli sviluppi della ricerca tramite il profilo Linkedin di Sercop, dove, al termine di ogni fase, sono stati pubblicati post per illustrare le attività svolte, i risultati ottenuti e i passi successivi. La frequenza delle pubblicazioni è variata in base alla fase della ricerca: tra giugno e luglio, quando si sono svolti i Laboratori (interviste di gruppo) con persone con disabilità, familiari, aziende, operatori dei servizi ed enti accreditati, i post sono stati pubblicati settimanalmente, mentre nei restanti periodi la

	cadenza è stata bi-settimanale o mensile, in concomitanza con gli incontri delle equipe multidisciplinari e le cabine di regia di progetto. Inoltre, è previsto un report divulgativo sui risultati della ricerca, da distribuire agli attori coinvolti nelle diverse fasi della ricerca e accessibile a tutta la cittadinanza tramite il sito web di Sercop e, comuni dell'ambito.
	Sono stati pubblicati n. 10 post; n,33 diffusioni per un totale di 157 "like"
Attivazione di gruppi, newsletter	Sono stati attivati contatti diretti a seguito della mappatura delle relazioni
	Quantità -N.76 newsletter inviate per la partecipazione ai laboratori/interviste di gruppo
	N.58 persone raggiunte

VII. ALTRE AZIONI

Nel caso fossero state realizzate altre attività oltre a quelle sopra riportate, si prega riportare quanto sviluppato nella tabella seguente:

Attività 1	*Descrizione:* Attività di MAPPATURA delle relazioni del territorio sul tema in oggetto *n. persone raggiunte:* sono state mappate n.488 relazioni con circa n.250 soggetti suddivisi tra: aziende, enti privati, terzo settore ed enti pubblici *strumenti utilizzati:* creazione mappatura dei legami del territorio *tempistiche: Aprile – Giugno 2024*
Output	*All.7 Report mappatura*

VIII. OUTPUT DELL'INTERVENTO

Carta dei servizi del territorio	*Servizi disponibili, descrizione dei criteri di accesso e loro contatti per le persone con disabilità*
	In allegato (All.8) scheda grafica dei Portatori di interesse del Servizio Unità Multidimensionale d'Ambito (UMA) per la disabilità di SERCOP
	Modalità di presa in carico (chi contattare in caso di persona interessata all'inserimento lavorativo)
Studio di fattibilità	*Sinteticamente si possono riportare quattro macro linee di intervento strategico che la ricerca ha messo in luce quali temi su cui occorre porre l'attenzione nel futuro prossimo per potenziare il territorio sul tema dell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità:* ⇨ *Supporto dei cittadini disabili nelle differenti e delicate fasi di **transizione** della vita tese allo sviluppo per una vita indipendente che contempli anche l'attività lavorativa e il rafforzamento dei legami sociali di Comunità in connessione con il territorio. Concetto di transizione che rappresenta una sollecitazione al cambiamento, una mutazione nelle traiettorie di vita, rotture ed anche opportunità di rilancio se connesse alla cura nelle relazioni con il sistema: la transizione scuola-lavoro; la transizione dagli spazi protetti (centri diurni, coop sociali) ai luoghi produttivi; transizioni dal ruolo di tirocinante al ruolo di lavoratore favorendone il mantenimento e benessere nel tempo.* *Marcare l'attenzione alle fasi di transizione e di passaggio implica la predisposizione di una strategia di intervento massivo di connessione e integrazione con le realtà presenti sul territorio.* ⇨ *Potenziare la capacità nella **mobilità** delle persone con disabilità. Il territorio del rhodense soffre di un rapporto poco funzionale tra centro e periferia. All'interno dell'Ambito le principali direttrici per raggiungibilità sono rappresentate da Rho e/o Milano. La mobilità tra Comuni risulta*

	complessa ed acuita in modo significativo dalle limitate autonomie negli spostamenti delle persone con disabilità. La difficoltà nella mobilità limita in maniera sensibile le occasioni di avviare esperienze lavorative. ⇨ *I Laboratori/interviste di gruppo realizzati con i/le **familiari** hanno marcato in modo significativo il bisogno di confronto quale occasione per uscire dal senso di solitudine, incertezza e paure che avvolgono i vissuti dei genitori e familiari.* ⇨ *Il rapporto con le **aziende** ha confermato essere uno snodo alquanto delicato, per la fase di reperimento di occasioni di lavoro e fatto emergere le difficoltà che si incontrano nella creazione di relazioni collaborative che oltrepassino il mero adempimento legislativo. Quest'ultimo dato è riscontrabile dalla complessità nel coinvolgere, anche le aziende già conosciute, in spazi e momenti di riflessione e confronto. L'evento conclusivo ha espresso la potenzialità di quanto potrebbe risultare ricco di nuovi apprendimenti per il sistema dei Servizi e per la sensibilizzazione di nuove aziende la testimonianza delle esperienze delle imprese produttive nei percorsi di inclusione lavorativa e per lo sviluppo di un più ampio e sfaccettato valore di cittadinanza attiva.*

VIII. QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI

	Spese personale interno	*Spese prestazioni di servizi e incarichi*	*Acquisto di beni e servizi*	*Altri costi*
Linea di intervento 1	1)Sercop 2)Coop.soc.A&I 3)Coop.soc. Il Portico 4)Coop.soc. Spazio Aperto 5)Coop.soc. Il Grappolo 6)Coop.soc. Cooperprint	Coop.soc. Codici Ricerca ed Intervento		
Interviste	1) 7.000 € 2) 2.000 € 3) 750 € 4) 750 € 5) 750 € 6) 750 €	2.500 € (+ IVA)		
Questionari	1) 4.500 € 2) 1.500 € 3) 750 € 4) 750 € 5) 750 € 6) 750 €	2.500 € (+ IVA)		
Linea di intervento 2	Sercop Coop.soc.A&I Coop.soc. Il Portico Coop.soc. Spazio Aperto Coop.soc. Il Grappolo Coop.soc. Cooperprint	Coop.soc. Codici Ricerca ed Intervento	GAM 2021 S.r.l. "Le Bistrot" di Villa Burba	
Coinvolgimento aziende del territorio	1) 2.500 € 2) 1.500 € 3) 500 € 4) 500 € 5) 500 € 6) 500 €			
Eventi realizzati	1) 2.600 €		181,82 € (+ IVA)	
Linea di intervento 3	Sercop Coop.soc.A&I Coop.soc. Il Portico Coop.soc. Spazio Aperto Coop.soc. Il Grappolo Coop.soc. Cooperprint	Coop.soc. Codici Ricerca ed Intervento		
Comunicazione e diffusione	1) 5.000 €			

Output	1) 2.880 €	800 € (+ IVA)		
TOTALE	37.480 €	7.320 € (con IVA)	200 € (con IVA)	

Il totale del Quadro di riepilogo dei costi deve coincidere con l'importo finanziato ma non rappresenta una rendicontazione analitica, bensì una riclassificazione dei costi per tipologia di intervento e natura della spesa. In caso di interventi trasversali è possibile ripartire su una base di una stima ragionata il costo sulle diverse linee di intervento